

# Regione Lazio

## Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 3 luglio 2024, n. T00109

**Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica"**  
con sede in Roma. Nomina componente del Consiglio di Amministrazione

Oggetto: Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica" con sede in Roma. Nomina componente del Consiglio di Amministrazione.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

Su proposta dell'Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona

**VISTI**

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto - legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende

pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfieribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

il decreto - legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) e, in particolare l'articolo 103;

il decreto - legge 8 aprile 2020, n. 23 (Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali), e in particolare, l'articolo 37;

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto “Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfieribilità e incompatibilità”;

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto “Schemi di decreto del Presidente – linee guida”;

**VISTO** lo Statuto dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica", approvato con deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2021, n. 166;

**ATTESO** che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza

(IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, la quale all'articolo 7, commi 1 e 2, detta disposizioni in ordine alla composizione del Consiglio di Amministrazione delle ASP;

- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di disciplina dei procedimenti di trasformazione delle IPAB in ASP e di estinzione delle IPAB, successivamente integrato dall'art. 27 del regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5;
- con deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2021, n. 166 è stata disposta, ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, la trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica in Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica" e approvato il relativo Statuto;
- nelle more della nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ASP essendo scaduto il termine di cui all'articolo 23, comma 2 della l. r. 2/2019 disciplinante la proroga degli organi di amministrazione delle ASP, con deliberazione della Giunta regionale 12 ottobre 2021, n. 661 è stato disposto il commissariamento dell'ASP "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica" ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2;
- con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio 29 ottobre 2021, n. T00203 il Sig. Edoardo Siravo è stato nominato commissario straordinario dell'ASP;

ATTESO che

- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 31 marzo 2022, n. T00051 è stato nominato, per la durata di cinque anni decorrenti dalla data dell'atto, il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica" nelle persone di:
  - Edoardo Siravo – Presidente;
  - Andrea Catizone – Consigliere;
  - Fabrizio Panecaldo – Consigliere;
  - Francesco Manetti – Consigliere;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 14 luglio 2022, n. T00103 è stata disposta la nomina del sig. Antonello Chiappetta quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Asp *de qua* e l'integrazione della relativa composizione nelle persone di:
  - Edoardo Siravo – Presidente;
  - Andrea Catizone – Consigliere;
  - Fabrizio Panecaldo – Consigliere;
  - Francesco Manetti – Consigliere;
  - Antonello Chiappetta – Consigliere;

ATTESO che

- con nota del 22 marzo 2023, prot. n. 322471, successivamente integrata dalla nota del 29 marzo 2023, prot. n. 348781, sono state, rispettivamente, acquisite la Deliberazione del 2 marzo 2023, n 1, con cui l'Asp Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica ha preso atto delle dimissioni dell'Avv. Andrea Catizone quale

rappresentante di Roma Capitale in seno al Consiglio di Amministrazione e la comunicazione delle dimissioni della consigliera medesima;

- con nota del 3 aprile 2023, prot. n. 370837 e successivi solleciti del 3 luglio 2023, prot. 722361, 24 luglio 2023, prot. 828042, la struttura regionale competente ha richiesto al Capo di Gabinetto del Sindaco di Roma Capitale la designazione di un nuovo soggetto in sostituzione della consigliera dimissionaria;
- con note acquisite agli atti d'ufficio in date 12 luglio 2023, prot. 769098 e 15 settembre 2023, prot. n. 1009714, il Capo di Gabinetto del Sindaco di Roma Capitale ha comunicato che si sarebbe proceduto con urgenza a trasmettere gli atti di designazione adottati dall'Amministrazione capitolina;
- con nota del 19 febbraio 2024, prot. n. 226871, integrata con nota del 15 marzo 2024, prot. n. 368482, il Capo di Gabinetto del Sindaco di Roma Capitale ha trasmesso l'Ordinanza sindacale con la quale è stata designata la dott.ssa Maria Miletta quale proprio rappresentante nel CdA dell'Asp *de qua*;
- con nota del 5 aprile 2024, prot. n. 463586, la Direzione regionale Inclusione sociale, Area Affari Generali, rapporti con le Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e le istituzioni di assistenza e beneficenza (IPAB), ha richiesto alla dott.ssa Maria Miletta di trasmettere la documentazione propedeutica alla predisposizione del decreto di nomina;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 22 aprile 2024, con prot. 538253, la dott.ssa Maria Miletta ha trasmesso la documentazione richiesta e, in particolare:
  - a. dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità resa ai sensi del d.lgs. n. 39/2013, comprensiva della dichiarazione di accettazione dell'incarico;
  - b. il curriculum vitae;
  - c. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
  - d. il documento d'identità e il codice fiscale;

#### VISTI

1. il curriculum vitae della dott.ssa Maria Miletta;
2. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico resa dal soggetto designato;

#### ATTESO che

per le finalità di cui al presente decreto, con riferimento alla dott.ssa Maria Miletta:

- con nota del 29 aprile 2024, prot. n. 563759, è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il rilascio dei certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti;
- con nota del 29 aprile 2024, prot. n. 563807, è stato richiesto all'INPS – Comitato Metropolitano di Roma – il certificato delle posizioni previdenziali del designato;
- con nota acquisita agli atti d'ufficio in data 29 aprile 2024, con prot. n. 566855 l'INPS ha trasmesso la certificazione richiesta;
- con nota acquisita agli atti d'ufficio in data 10 giugno 2024, con prot. n. 751828, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha trasmesso i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti della dott.ssa Maria Miletta;
- in data 21 maggio 2024 sono state espletate le verifiche di Telemaco-Infocamere;

- in data 12 giugno 2024 sono state espletate le verifiche sul sito dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e del Senato della Repubblica;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi concludendole in data 13 giugno 2022;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate della dott.ssa Maria Miletta, nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale Inclusione Sociale;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento degli incarichi di che trattasi, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina della dott.ssa Maria Miletta quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica"

## **DECRETA**

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

1. di disporre la nomina, della dott.ssa Maria Miletta quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica".
2. di stabilire che la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica" così come integrato dal presente atto è la seguente
  - Edoardo Siravo – Presidente;
  - Maria Miletta – Consigliere;
  - Fabrizio Panecaldo – Consigliere;
  - Francesco Manetti – Consigliere;
  - Antonello Chiappetta – Consigliere.

Il regime dei compensi e dei rimborsi delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico è regolato dall'art. 14 dello Statuto dell'Ente, compatibilmente con le disposizioni di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e al regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

L'incarico decorre dalla data del presente provvedimento e avrà durata pari al mandato del Consiglio di Amministrazione conferito con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 31 marzo 2022, n. T00051.

Il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente  
Francesco Rocca